

### DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore MARAZZITA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 6 DICEMBRE 1961

#### Ricostituzione della pretura di Polistena

ONOREVOLI SENATORI. — La Pretura di Polistena, istituita fin dal 1866, venne soppressa durante i primi anni del fascismo, e il Comune insieme con i comuni di San Giorgio Morgeto e di Melicucco, sui quali aveva giurisdizione, venne aggregato al mandamento di Cinquefrondi.

È superfluo aggiungere che tale soppressione abbia creato del grave malcontento nelle popolazioni interessate, come è ovvio affermare che, vivendosi in un periodo in cui nulla contava la volontà popolare e, in regime di dittatura, le lamentele non potettero assumere quelle manifestazioni che era presumibile assumessero in periodi di libere discussioni. Solo per i voti espressi dalle civiche amministrazioni, si è istituita in Polistena una Sezione staccata di Pretura, alle dipendenze della Pretura di Cinquefrondi.

La ricostituzione della Pretura soppressa si appalesa necessaria e si rende improrogabile per ragioni evidenti e varie, di cui solo alcune vanno qui di seguito segnalate:

1. — Prima di tutto si tratta di un vero atto di giustizia che la democrazia, e quindi lo Stato democratico, dovrebbe compiere nei confronti di tre città che a suo tempo furono costrette a subire l'atto di forza di

un Governo dittatoriale, contro il quale ogni ragione era condannata ad essere cosa vana e inidonea.

2. — Una esigenza di carattere funzionale-amministrativo, da mettersi in relazione con le sempre crescenti necessità di quei grossi centri abitati in continuo sviluppo, non ha bisogno di venire dimostrata, di fronte alla ovvia constatazione che la Sezione di Pretura staccata non è affatto idonea a garantire adeguatamente l'amministrazione della giustizia. Le udienze, nelle Preture staccate, si fanno periodicamente e a singhiozzi, con la conseguenza ineluttabile che in poche ore alla settimana, sotto specie di giustizia viaggiante, non è possibile smaltire l'ingente mole di lavoro che gli organi giudiziari sono chiamati a svolgere.

3. — Polistena è un grosso centro di oltre 12.000 abitanti, mentre altri 10.000 abitanti costituiscono la popolazione dei comuni di San Giorgio Morgeto e di Melicucco. Tutti detti Comuni danno vita a un numero considerevole di processi penali e di cause civili di non trascurabile importanza, oltre ai provvedimenti di volontaria giurisdizione e i procedimenti esecutivi. Polistena, San Giorgio e Melicucco, sono centri agricoli con migliaia e migliaia di ettari

di terreno, fra i più fertili della Piana di Palmi, nei quali germogliano e vanno sempre più sviluppandosi aziende agricole con criteri moderni e trovano attività, anche rilevante, oleifici, mulini, palmeti, magazzini per la lavorazione di agrumi, eccetera. Polistena, in specie, vanta poi un artigianato numerosissimo che è sempre in continuo sviluppo ed ha altresì una insigne categoria di professionisti in genere e di avvocati in specie.

È di tutta evidenza che l'attività economica, sociale e culturale di quella zona risente notevolmente dell'intenso ritmo della vita moderna e ad essa deve adeguatamente adattarsi lo sviluppo di una giustizia che, tanto nel campo penale quanto in quello civile, cammina in linea coi tempi e non può che aggiornarsi nelle sue strutture se non vuole dare la sensazione poco lieta di vivere fuori del tempo e rimanere in stato di paradossale anacronismo.

4. — Il ripristino quindi della Pretura di Polistena sarà da una parte garanzia sicura per una maggiore speditezza nell'ammini-

strazione della giustizia, che per ciò solo potrebbe avere l'ambizione di divenire più efficace, e dall'altra decongestionerà il complesso lavoro della Pretura di Cinquefrondi che ha una giurisdizione estesa, comprendendo grossi e lontani centri abitati, quali Giffone, Galatro, eccetera.

Si raggiungerebbe dunque una maggiore funzionalità con maggiore speditezza per le due Preture, senza badare a un inconcepibile e anacronistico motivo di egoismo campanilistico. E tale risultato starà a dimostrare che le legittime aspirazioni di tre Comuni, spodestati di un diritto che avevano da lunghi anni, possono trovare esaudimento in un disegno di legge.

Spetta all'Amministrazione comunale di Polistena di fornire per la Pretura i locali idonei, che esistono già e non hanno bisogno che di piccoli ritocchi, e di fornire altresì i locali per la ricostruzione del carcere mandamentale, che è andato distrutto.

Si ha motivo di sperare che il presente disegno di legge possa trovare l'approvazione del Senato.

**DISEGNO DI LEGGE**

**Art. 1.**

È ricostituita la Pretura di Polistena (Provincia di Reggio Calabria) con giurisdizione sui Comuni di Polistena, San Giorgio Mergato e Melicucco.

**Art. 2.**

Le spese per il funzionamento saranno poste a carico del Ministero di grazia e giustizia.

**Art. 3.**

La Pretura di Polistena inizierà la sua attività a partire dall'anno giudiziario 1962 nei locali che il Comune mette a disposizione.